



03/00037055

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

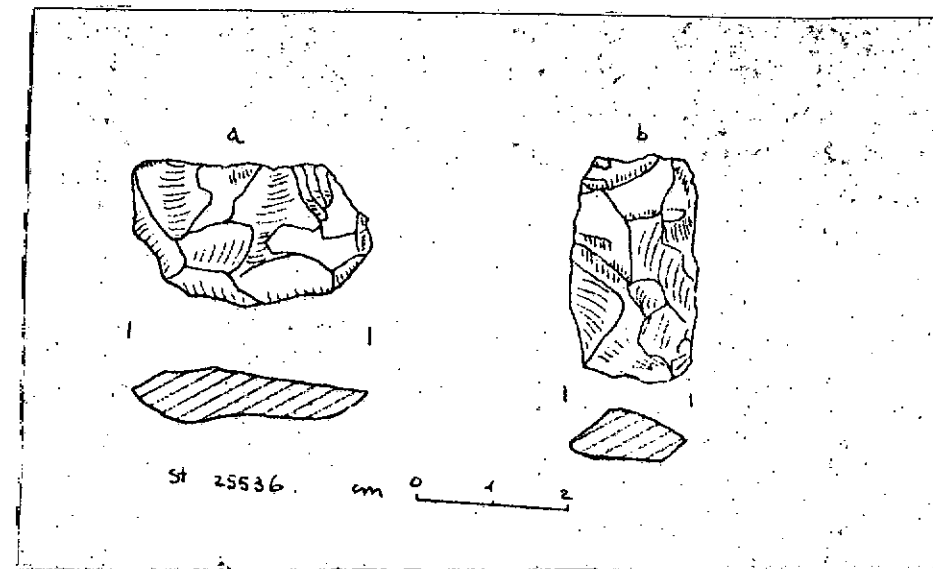
(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: **MN - MANTOVA**LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo di Palazzo Ducale INV. St. 25536/
a-b**OGGETTO: **Due elementi di falchetto**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Solferino (Mantova), loc. Barche (F 48,
III SO, mm. 163/275)**DATI DI SCAVO: **Soavi 1939 oppure 1940 INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) (cfr. Osservazioni)**DATAZIONE: **Età del Bronzo antico (XX-XVIII sec. a.C.)**ATTRIBUZIONE: **Cultura di Polada, fase A**MATERIALE E TECNICA: **a) Selce bionda, scheggiata. Resti delle cor
teccia su entrambe le facce nel pezzo a; b) Selce grigia
con venature biancastre, scheggiata.**MISURE: **a) Lung. cm. 3,4; largh. max. cm. 3,2; b) lung. cm.
3; largh. max. cm. 2**STATO DI CONSERVAZIONE: **Incrostati**CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **Non deperibile**

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà dello Stato**

NOTIFICHE:



NEG.

DESCRIZIONE: Due elementi di falchetto ricavati da lamelle ritoccate. Il pezzo a presenta ampia scheggiatura invadente sulla faccia superiore e ritocco marginale totale, molto fine sui due lati lunghi e su un lato breve che ha profilo quasi arrotondato; sezione quasi semiellittica. Il pezzo b ha forme rettangolare e presenta una scheggiatura bifacciale invadente, abbastanza minuta e fine ritocco marginale, totale, alterno; sezione trapezoidale. Si tratta di oggetti di uso comune presenti in varie stazioni palafitticole dell'Italia Settentrionale nell'antica e media età del bronzo. I due pezzi, attribuiti alla fase A della cultura di X Polada in quanto la maggior parte degli oggetti rinvenuti nell'insediamento di Barche di Solferino è riferibile a tale periodo, trovano riscontro rispettivamente in R. PERINI, La palafitta di Fivè-Carera (nota preliminare sugli scavi del 1972), "Preistoria Alpina" 11, 1975, p. 63, nn. 437 e 436, fig. 29.-

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI: *ABS 1014 G*

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **DOTT. ANTONIETTA FERRARESI**

DATA: **1979**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE



DOTT. ANNA MARIA TAMASIA

A. Tamasia

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non comprometterne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: **20 SET. 1979**



IL SOPRINTENDENTE
(VISTO DEL SOPRINTENDENTE
(M. Giuseppina Cerutti Irelli))

M. Giuseppina Cerutti Irelli

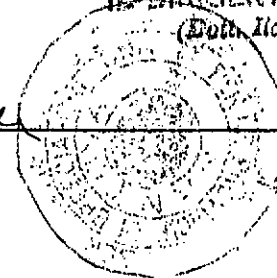
AGGIORNAMENTI:

IL DIRIGENTE SUPERIORE

(Dott. Maria Toesca)

FIRMA

I. Toesca



OSSERVAZIONI: Non si può precisare se i pozzi rientrano nel materiale rinvenuto negli scavi condotti dal Comune di Mantova nell'estate del 1939 e consegnato nello stesso periodo al Palazzo Ducale, oppure se facciano parte del materiale rinvenuto negli scavi condotti nell'estate del 1940 dalla Soprintendenza alle Antichità della Lombardia.--

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: